



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE  
E DELLO SPORT PER TUTTI  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA  
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE

AOO/183/ 4700 del 11/04/2018  
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

- Al Segretario Reg. le ANED Onlus  
Sig. Tonino Santoro  
Via P.L. da Palestrina, 9  
70022 Altamura - ( Bari )  
segreteria.puglia@aned-onlus.it

Ai Direttori Generali AA.SS.LL.  
BA, BR, BT, FG, LE e TA  
LORO SEDI

e.p.c. Al Prof. Dott. Loreto Gesualdo  
crt.segreteria@policlinico.ba.it

**Oggetto : Gestione del paziente con uremia cronica terminale - rimborso delle spese di trasporto -**

Con nota prot. n. 3/u, trasmessa via mail in data 6/3/2019, codesta Associazione ha richiesto chiarimenti in ordine alla nota regionale prot. n. AOO/183/1765 del 6/2/2019, con particolare riferimento agli effetti che la stessa produce nei confronti dei pazienti dializzati: pre e post entrata in vigore della DGR n. 1679 del 26/9/2018.

A tale riguardo, la scrivente Sezione, proprio per evitare dubbi applicativi in ordine alla individuazione dei soggetti destinatari, ha ritenuto opportuno ritornare sull'argomento cercando di fornire una chiave di lettura più aderente alle realtà normativa oltre che fattuale, oramai, consolidatasi in un arco temporale ultra decennale.

La circolare interpretativa di cui si chiedono chiarimenti (in attesa dell'emanando provvedimento legislativo destinato alla manutenzione della L.R. 9/91 è stata emanata in continuità con la L.R. n. 14/2004, la quale, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 8, della legge regionale 5 novembre 1991, n. 9, ha garantito il riconoscimento del rimborso per le spese di trasporto, a favore di pazienti uremici cronici, **seppur residenti in un ambito diverso da quello di residenza**. Di seguito si trascrive quanto disposto dall'art. 21 della L.R. n. 14/2004:

*" Art. 21. (Spese di trasporto per emodialisi).*

*1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al completamento delle procedure per l'accreditamento, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 8, della legge regionale 5 novembre 1991, n. 9 (Normativa concernente le nefropatie croniche), i pazienti in trattamento dialitico presso strutture pubbliche o private transitoriamente accreditate, ubicate in Unità*

**www.regione.puglia.it**



*sanitaria locale diversa da quella di residenza, hanno diritto al rimborso delle spese di trasporto secondo le modalità previste dalle disposizioni regionali in vigore.*

*2. Per i pazienti di cui al presente articolo, in trattamento dialitico alla data di entrata in vigore della presente legge, il diritto al rimborso è riconosciuto con decorrenza 1° gennaio 2004.*

Orbene, fermo restando, le motivazioni preminenti di carattere assistenziale che hanno indotto i pazienti – utenti, per ragioni di necessità, a rivolgersi a strutture ubicate in un ambito territoriale diverso da quello di residenza, si ritiene che la normativa introdotta con l'istituzione della rete dialitica di cui alla DGR 1679/2018, seppure non ancora in linea con il richiamato dettato legislativo, tenuto conto che sono state completate le procedure per l'accreditamento, vada applicata soltanto nei confronti dei "nuovi pazienti", da immettere nella rete dialitica, ovvero nei confronti di quei soggetti che, per ragioni proprie e spontaneamente, decidano di modificare il luogo di cura.

Pertanto, i pazienti in trattamento dialitico, presso strutture pubbliche o private accreditate ubicate in un ambito diverso da quello di residenza, hanno diritto al rimborso delle spese di trasporto nel rispetto dell'art. 21 della L.R. n. 14/2004.

Tanto si rende necessario, al fine di garantire la continuità assistenziale, in un settore dove, oltre a garantire il diritto alle cure, assume un ruolo determinante la scelta del luogo di cura.

La presente viene indirizzata anche alle Direzioni Generali delle AAA.SS.LL. con l'invito ad impartire le opportune disposizioni.

Distinti saluti

Il Responsabile A.P.  
(Vito Carbone)

Il Dirigente del Servizio  
(Giuseppe Lella)

Il Dirigente della Sezione  
(Giovanni Campoasso)